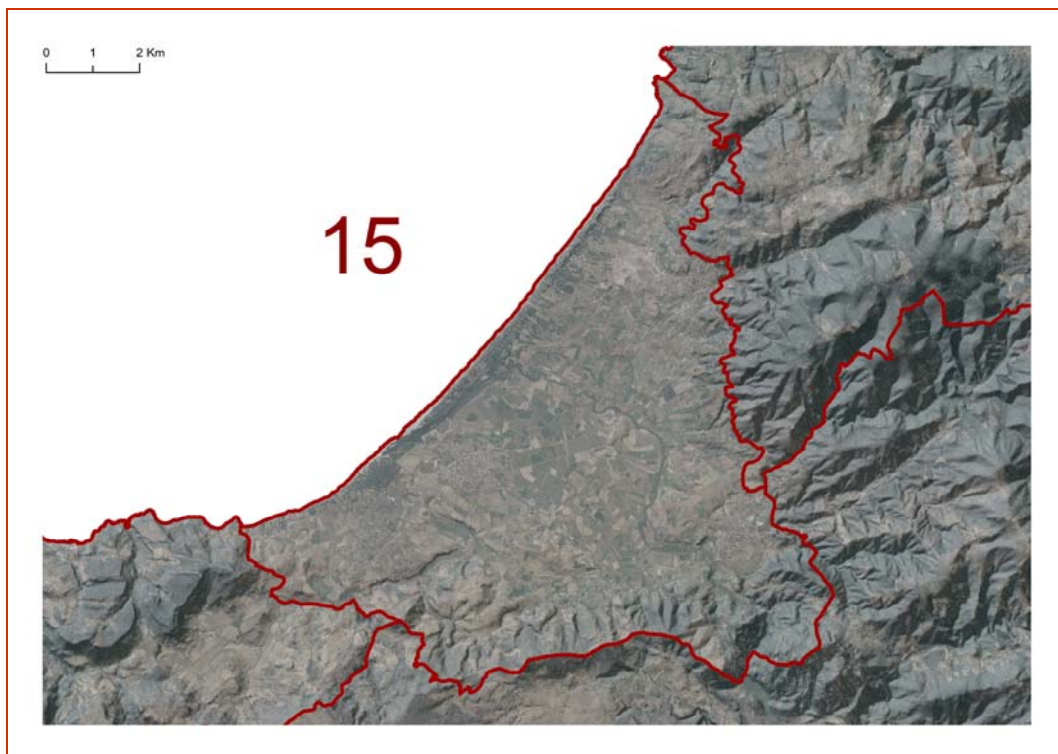


**PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE  
SCHEDA D'AMBITO N° 15 BASSA VALLE DEL COGHINAS**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SCHEDA AMBITO N. 15 BASSA VALLE DEL COGHINAS



## DESCRIZIONE DELL'AMBITO

### STRUTTURA

L'Ambito coincide con la struttura ambientale della bassa valle del Coghinas. I suoi limiti sono definiti dal sistema insediativo dei centri collinari di Santa Maria Coghinas, Viddalba, Azzagulta, Muntiggioni, La Tozza, Muntiggio, Badesi.

L'arco costiero, esteso tra Punta Prima Guardia ed il promontorio che confina ad est la spiaggia di Paduledda, risulta caratterizzato da un esteso lido sabbioso e vasti campi dunari retrostanti, la cui copertura vegetale è costituita da importanti formazioni di ginepro. Le foci del fiume Coghinas interrompono la continuità del sistema sabbioso litoraneo, dando luogo ad un importante ecosistema umido. Verso l'interno la dominante orografica del rilievo magmatico di Monte Ruju chiude l'imboccatura della valle del Coghinas verso la piana costiera.

L'organizzazione territoriale è caratterizzata dalla dominante ambientale della piana alluvionale costiera del Coghinas che assume la configurazione ad anfiteatro confinato dai rilievi alla base dei quali si allineano gli insediamenti di Santa Maria Coghinas, Viddalba e Badesi, e da alcune componenti infrastrutturali varie all'intersezione delle quali si localizza l'insediamento di Santa Maria Coghinas.

Nella zona agricola interna si localizza una direttrice insediativa di nuclei a carattere di residenza permanente e rurale: Case Pedru Malu, Multa Bianca, Viddanoa, Buroni, Isolana, che si collega alla diffusione insediativa di Bortigiadas, in corrispondenza del Lago di Casteldoria.

L'attività agricola comprende attività zootecniche con allevamenti di tipo semintensivo quasi esclusivamente bovino, l'orticoltura di pieno campo e la coltura specializzata della vite, prevalentemente localizzata nel territorio di Badesi. Le attività agricole ricadono in genere sulle aree irrigue in prevalenza in piano e dotate di reti consortili per la distribuzione dell'acqua proveniente dall'invaso del Coghinas.

La componente ambientale del Fiume del Coghinas costituisce un elemento di connessione fra Badesi, Viddalba e Santa Maria Coghinas, Bortigiadas.



## **ELEMENTI**

### ***Ambiente***

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito:

- le sorgenti termali alla base del rilievo del castello dei Doria, in prossimità della piana di fondovalle dal corso del Fiume Coghinas, che rappresentano una potenziale risorsa per il territorio;
- le zone umide di foce fluviale del Coghinas, che si aprono attraverso il lido sabbioso di Valledoria e rappresentano un importante ecosistema umido costiero;
- l'alveo ordinario e di piena attuale del basso corso del Coghinas, delimitato dalla fascia alluvionale terrazzata che accompagna il tracciato meandriforme nella piana;
- il sistema idrografico secondario individuato dall'affluente Rio Badu Crabili;
- il compendio sabbioso costiero rappresentato dalla spiaggia e dal vasto campo dunare retrostante che è strutturato in diversi ordini e stadi evolutivi (comprendenti formazioni sabbiose antiche di deposizione eolica) ed è caratterizzato da importanti coperture vegetali di formazioni a ginepro;
- la gola di Casteldoria, su cui domina l'omonimo rilievo sede del Castello medioevale dei Doria, generata dalla profonda incisione fluviale del Coghinas i cui deflussi sono controllati a monte dallo sbarramento del serbatoio artificiale della centrale idroelettrica;
- il complesso orografico del Monte Ruju strutturato sulle formazioni magmatiche paleozoiche che, con i caratteristici riflessi rossastri, domina il paesaggio insieme al rilievo del Castello dei Doria e quello vulcanico di Monte Ortigiu sulla sponda opposta, tendendo a chiudere la stretta valliva del Coghinas prima di confluire nella piana costiera;
- la piana alluvionale costiera della bassa valle del Coghinas, caratterizzata da suoli fertili particolarmente suscettibili per le attività agricole;
- le aree di interesse botanico delle foci del Coghinas e delle dune di Badesi;
- il sito di importanza comunitaria delle Foci del Coghinas.

### ***Storia***

Costituiscono sistema del paesaggio storico-culturale:

- gli stazzi, in fasi evolutive costituitisi in villaggi, di Badesi, Montiggiu, La Tozza e Muntiggiuni;
- l'areale litoraneo del porto medievale di Ampurias (S. Pietro a Mare);
- il sito di Castrum de Auria e Torre pentagonale (Casteldoria).

### ***Insediamiento***

Si riconoscono diversi sistemi dell'insediamento articolati nei seguenti elementi principali:

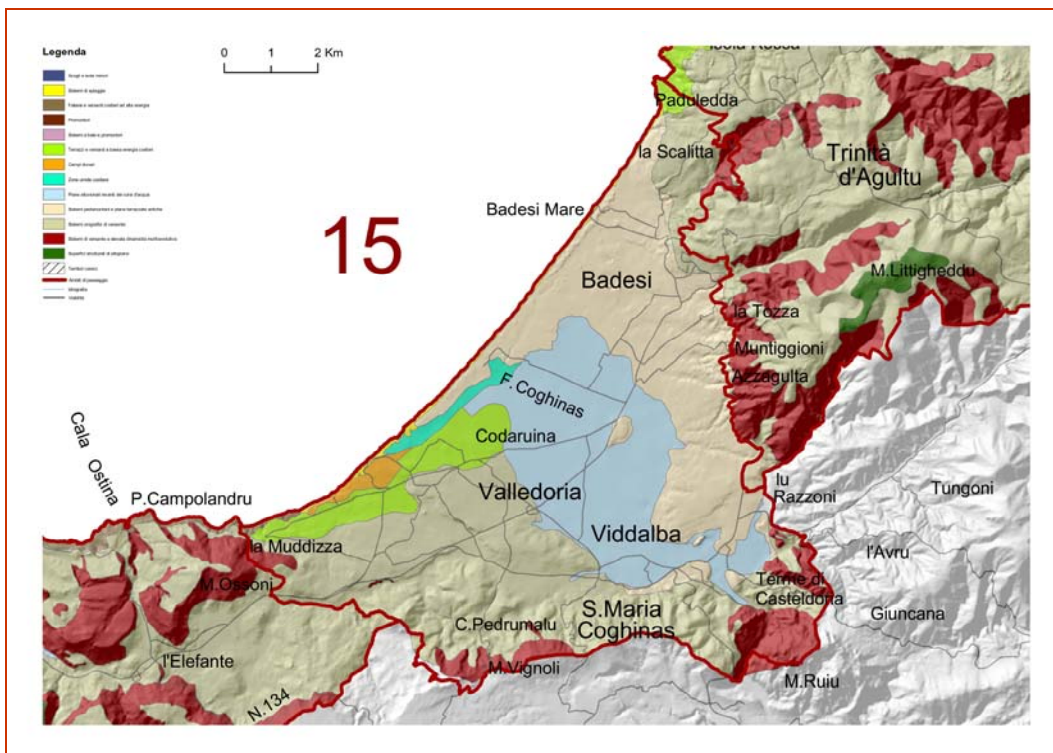
- l'insediamento urbano di Valledoria (Codaruina) e il nucleo di Muddizza sulla piana del Fiume Coghinas;
- i nuclei insediativi costieri di La Ciaccia, Maragnani, San Pietro a Mare e l'insediamento di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Baia delle Mimose, sulle foci del Rio Coghinas;

- la direttrice insediativa dei centri collinari di Santa Maria Coghinas, Viddalba, Azzagulta, Muntiggioni, La Tozza, Muntiggio, Badesi, disposti ai bordi della piana lungo la direttrice viaria.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI**

### **RELAZIONI COSTIERE**

- Relazioni con l'intero Golfo dell'Asinara, da Punta dello Scorno sull'isola omonima fino a Capo Testa;
- Relazioni ambientali con l'arco costiero di Castelsardo, da Punta Campulandru a Punta Primaguardia, per le dinamiche marino-litorali;
- Relazioni con l'arco costiero di Trinità d'Agultu e Vignola dall'Isola Rossa a Punta li Canneddi, per le dinamiche marino-litorali;
- Relazioni con gli insediamenti costieri dell'Isola Rossa per la fruizione turistica delle risorse costiere.

### **RELAZIONI INTERNE**

- Relazioni con gli ambiti interni della media valle del Coghinas attraverso il corridoio vallivo dello stesso fiume, per le relazioni ambientali sottese dal bacino idrografico e per le relazioni tra sistemi insediativi costieri e interni per la fruizione delle risorse costiere.



## VALORI E CRITICITA'

### VALORI

La stretta integrazione che sussiste fra le componenti del paesaggio, ambientali, insediative ed agricole, definisce la valenza e i caratteri di unitarietà dell'Ambito, fortemente rappresentato dalla dominante della piana del Fiume Coghinas. Ai piedi dell'arco collinare che circonda la piana, si susseguono i nuclei insediativi di Santa Maria Coghinas, Viddalba, Azzagulta, Muntigioni, La Tozza, Muntiggio, Badesi; questo aspetto struttura e definisce i caratteri di riconoscibilità dell'ambito della piana, in cui si identificano chiaramente le relazioni fra il sistema insediativo, l'ambito della agricoltura specializzata della piana e il sistema ambientale del Fiume Coghinas e delle sue foci.

I principali valori sono individuati dalla specificità dei sistemi ambientali che strutturano il paesaggio di questo Ambito territoriale che hanno dato origine a risorse importanti connesse alle attività agricole, alla possibilità di utilizzo di energia geotermica ed alla fruizione turistica e ricreativa.

La notevole fertilità dei suoli nella piana del Coghinas e la disponibilità della risorsa idrica superficiale e sotterranea, hanno favorito lo sviluppo dell'agricoltura anche specializzata.

Altre opportunità del territorio sono rappresentate dalle potenzialità offerte dai sistemi ambientali come le spiagge, i vasti campi dunari con le formazioni a ginepro, le zone umide di foce fluviale, e dalla loro elevata ricchezza in termini di biodiversità, che favoriscono processi di fruizione naturalistica e turistico-ricreativa, anche in riferimento al loro elevato grado di naturalità.

Presenza del sistema dunale più esteso ed importante della Sardegna settentrionale, significativo per la presenza della vegetazione psammofila, alofila e dei ginepri in fase climax.

Il paesaggio agricolo, attraverso la coltivazione delle specie ortive e viticole (solo marginali), rappresenta caratteri ed elementi essenziali di riconoscibilità del territorio.

### CRITICITA'

Riduzione significativa di apporti solidi verso l'area marina-costiera, connessa alla drastica diminuzione del deflusso fluviale delle foci, in conseguenza della costruzione degli invasi artificiali nel corso del Coghinas. Tale aspetto rappresenta un fattore di estrema criticità ambientale in relazione alle sue ripercussioni sulla erosione del sistema di spiaggia di Valedoria-Badesi. Infatti, sono presenti fenomeni di erosione del litorale sabbioso, conseguente al significativo calo degli apporti detritici ad opera del corso d'acqua e alla crescente pressione sui sistemi di spiaggia e sulle dune da parte della fruizione turistico-ricreativa non regolamentata, della presenza di insediamenti turistico-ricettivi in ambiti dunari di elevata sensibilità ambientale ed anche a seguito della presenza di cave di sabbia.

Progressiva alterazione dell'equilibrio tra acque dolci-continentali ed acque salate-marine



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle falde costiere della piana, con il conseguente pericolo di intrusione salina. Quest'ultimo processo manifesta rilevanti ripercussioni ambientali non solo per quanto attiene il degrado della risorsa idrica sotterranea ma anche relativamente alla progressiva degenerazione dei suoli particolarmente fertili e produttivi della piana del Coghinas.

Progressiva diffusione nella piana di insediamenti e di infrastrutture viarie di collegamento, con crescente sottrazione della risorsa suolo.

Riduzione della vegetazione riparia nell'alveo, che presenta nuclei di interesse con ontano nero, salice fragile e salice bianco, tamerici e frassino meridionale.

Problemi legati alla difesa del suolo e alla sua sistemazione idraulica, di prevenzione e controllo dell'inquinamento legato alle pratiche agricole e in particolare a quelle che sorgono in prossimità di ecosistemi naturali.

Riduzione significativa delle superfici coltivate a viti per la loro conversione in aree estrattive.





## INDIRIZZI

Il progetto assume l'interconnessione fra la centralità del fiume Coghinas e la piana agricola costiera come guida di riferimento per la riqualificazione ambientale e urbana dell'Ambito.

1. Riqualificare i nodi strategici come gli attraversamenti, le foci e le fasce ripariali, le intersezioni con il sistema insediativo, attraverso una gestione integrata dell'ambito fluviale fra i comuni appartenenti al bacino idrografico, finalizzata ad un equo utilizzo della risorsa idrica e della qualità delle acque.

2. Conservare la funzionalità ecologica del fiume Coghinas, attraverso la ricostituzione della naturalità dell'alveo fluviale, anche mediante la valorizzazione degli argini in terra, la mitigazione delle interferenze generate dalle infrastrutture ed il recupero della percezione e delle funzioni di connessione ecologica del corridoio fluviale, in relazione alla pianura alluvionale circostante.

3. Riqualificare e rafforzare, lungo la direttrice viaria collinare, gli insediamenti che orlano la piana, come luoghi eccelsi per la percezione delle relazioni che strutturano l'Ambito.

4. Riqualificare l'accesso alla piana, imperniato sul nodo ambientale ed insediativo rappresentato dall'attraversamento del Fiume Coghinas, in corrispondenza dei centri di Viddalba e Santa Maria Coghinas, attraverso la localizzazione di "funzioni strategiche" e spazi pubblici di servizio per la fruizione ambientale del parco agrario fluviale del Coghinas.

5. Conservare e riqualificare, lungo la direttrice del Fiume Coghinas, l'accessibilità alla piana costiera e la connessione ecologico-ambientale, tra il nodo di Viddalba Santa Maria Coghinas e le risorse dell'ambito interno della Media Valle del Coghinas, attraverso le Gole di Casteldoria.

6. Riequilibrare il rapporto Valledoria, La Muddizza e La Ciaccia, attraverso un progetto integrato per il recupero urbano ed ambientale degli spazi connettivi compresi fra gli insediamenti e la ricostruzione della continuità ecologica fra questi, le foci del Fiume Coghinas ed il mare.

7. Innovare il sistema delle attività agricole che caratterizzano la produttività della piana, anche secondo modelli coerenti ai principi della sostenibilità ambientale: la vitalità delle economie agricole, che definiscono i connotati paesaggistici dell'Ambito, si basa sulla conservazione della risorsa rappresentata dalla piana del Fiume Coghinas.

8. Riqualificare e migliorare la dotazione delle siepi libere che aumenta di importanza costruendo un sistema interconnesso e collegato sia con le formazioni boschive contigue, sia con i corsi d'acqua. L'intervento ha carattere naturalistico (connessione ecologica tra nodi, creazione o mantenimento di corridoi o di limiti), paesaggistico, produttivo e di difesa del suolo.

9. Riqualificare il lido sabbioso ed il sistema dunare al fine di contenere i processi di erosione, attraverso un progetto unitario che preveda interventi di ripristino delle condizioni di naturalità e della funzionalità ambientale del complesso sabbioso-vegetazionale e che organizzi



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

e regolamenti la fruizione turistico-ricreativa coerentemente con la sensibilità ambientale del sistema.

10. Riqualificare gli insediamenti turistici di Baia delle Ginestre e Le Dune, che insistono in aree costiere ad elevata vulnerabilità ambientale, attraverso interventi finalizzati a ricostituire l'assetto vegetazionale e morfologico dei corpi sabbiosi, integrati con il sistema insediativo esistente.

11. Conservare il valore dell'insediamento rurale tradizionale e riqualificare gli stazzi evoluti in villaggi (Badesi, Montiggiu, La Tozza e Muntiggiuni) prevedendo anche forme di accoglienza e ricettività da inquadrare in un piano integrato di sostenibilità.

12. Integrare il sistema del porto medievale di Ampurias (S. Pietro a Mare) e della foce del Coghinas con l'antico porto fluviale Villa Alba (Viddalba), come riferimento per la valorizzazione e riqualificazione anche in senso conoscitivo del paesaggio culturale d'Ambito.

13. Attribuire al sito di Castrum de Auria e alla Torre pentagonale (Casteldoria) il ruolo di punti di riferimento per il paesaggio culturale, connessi al potenziale termale ed alla istituzione del Parco fluviale intercomunale, quale forma di gestione finalizzata alla fruizione e ricostruzione unitaria dell'Ambito di paesaggio.



## DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	7 (Badesi, Castelsardo, Santa Maria Coghinas, Sedini, Trinità d'Agultu e Vignola, Valledoria, Viddalba)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	17.630 (pari al 1,1% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	17.780
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	3 (Badesi, Santa Maria Coghinas, Viddalba)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - ( <i>Dato stimato</i> )	8.500

### ***Consistenza e variazioni della popolazione residente***

L'Ambito mostra una certa omogeneità in relazione alla consistenza demografica dei comuni rappresentati: 5 comuni hanno una popolazione compresa tra i 1.400 e i 2.000 abitanti residenti, ad essi si aggiungono Valledoria con 3.713 abitanti residenti e Castelsardo con oltre 5.410.

I valori della densità di popolazione sono maggiori della media regionale solo per i 2 comuni costieri (oltre 120 ab/Kmq). Per gli altri 2 si registrano valori prossimi alla media regionale, mentre gli ultimi tre hanno una densità pari o inferiore a 35 ab/Kmq.

Nel periodo 1951 – 2001 si assiste ad una sostanziale tenuta per quasi tutti i comuni dell'Ambito: i comuni costieri sono quelli che registrano nell'arco dei 5 intervalli intercensuari considerati valori positivi dei tassi geometrici di variazione, in particolare nel periodo 1971 – 1981 Valledoria raggiunge il 23%. Per gli altri comuni, Sedini, Santa Maria Coghinas e Viddalba, si registrano tassi negativi o prossimi allo zero, con valori talvolta molto elevati come il -22% nell'intervallo 1961 – 1971 per il comune di Sedini. È da rimarcare che per tutti i comuni dell'Ambito si registrano nell'ultimo decennio valori dei tassi di crescita inferiori rispetto ai decenni precedenti o negativi come nel caso di Sedini, Santa Maria Coghinas e Viddalba.

### ***Struttura della popolazione residente***

I valori dell'indice di vecchiaia risultano superiori al 100% in tutti i comuni: tra questi i 2 più grandi comuni costieri, Castelsardo e Valledoria, presentano i valori più bassi con un



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

indice inferiore al 120%, mentre per Trinità d'Agultu, Badesi e Santa Maria Coghinas l'indicatore supera il 140%. Sedini, infine, registra un valore dell'indice di vecchiaia pari a 202%.



## ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

*Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.*

*Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.*

### **Il tessuto produttivo**

L'Ambito in esame comprende 7 comuni all'interno di due differenti Sistemi Locali del Lavoro: Il SLL di Valledoria con i comuni di Valledoria, Badesi, Trinità d'Agultu, Viddalba e Santa Maria Coghinas; Il SLL di Castelsardo con i comuni di Castelsardo e Sedini.

Il sistema produttivo dell'Ambito risulta caratterizzato da una dimensione d'impresa di 2,6 addetti per unità locale in tendenza con quella regionale (2,9).

Fonda la propria economia principalmente sul settore dell'agricoltura nonché sul commercio e sul turismo.

La funzione agricola è svolta dal retroterra con i sistemi agricoli della piana e delle colline dei centri antistanti la valle del Coghinas. Si è comunque in presenza di una comunità che ha saputo nel tempo riconvertire le proprie attività, prevalentemente legate all'agroindustria (pomodoro, carciofo ed altre colture in pieno campo), ai nuovi settori dei servizi legati al turismo ed alla ricettività.

Dall'analisi dei dati censuari forniti dall'ISTAT (Censimento dell'Industria e dei Servizi – 2001) emerge che nell'ultimo decennio (1991-2001) il numero di addetti è pari a 3.914.

Il tasso di crescita medio annuo provinciale per gli addetti nei settori dell'industria, dei servizi non vendibili e delle istituzioni risulta stabile, mentre il settore dei servizi vendibili risulta in crescita con un valore pari all'1 % medio annuo. Il settore manifatturiero cresce per il 3,7% medio annuo, così come il settore delle costruzioni (2,5%).

Gli addetti nell'industria sono concentrati, oltre che nelle attività stagionali agricole e del turismo, nei settori dei servizi, delle costruzioni e del commercio.

Negatività sono sintetizzabili negli effetti distorsivi della ridotta dimensione d'impresa, anche se la buona dinamica della base imprenditoriale favorisce un elevato grado di diversificazione produttiva delle attività rendendo questo Ambito autonomo dal punto di vista funzionale. Una criticità, in ragione della ridotta presenza demografica, è legata alla ridotta presenza di scuole



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

superiori che obbligano ad un pendolarismo dei giovani verso Sassari e Tempio Pausania.

Il settore dell'agricoltura dimostra una buona performance produttiva con specificità legate alle attività di campo (Valledoria, Viddalba e Santa Maria Coghinas) ed in minor misura all'allevamento sia di bovini che di ovini (Sedini, Trinità d'Agultu).

### ***Il settore del turismo***

Le strutture ricettive e di servizio si rivelano concentrate nei comuni di Badesi, Valledoria, Castelsardo, Trinità d'Agultu.

La capacità di offerta del settore turistico è misurata dalla lettura dei posti letto degli esercizi alberghieri (4.085 in 41 strutture), extralberghieri (4.904 posti letto in 24 strutture di cui 11 a Badesi).

Nell'Ambito si distinguono, pur con valori più elevati le località di Badesi, Castelsardo, Trinità e Valledoria. Importante è la presenza di seconde case e delle strutture portuali turistiche di Castelsardo e Isola Rossa. In queste comunità costiere è importante il collegamento funzionale, vista la breve distanza chilometrica, con le altre realtà turistiche della Gallura settentrionale e con la Corsica nonché con la parte montuosa interna delle comunità del Limbara (Tempio Pausania, Aggius, Calangianus, Luras).



## DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Badesi	Olbia-Tempio	Si	30,69	19,89	64,81%
Castelsardo	Sassari	Si	43,49	0,84	1,93%
Santa Maria Coghinas	Sassari	No	22,52	12,44	55,24%
Sedini	Sassari	No	41,00	5,37	13,10%
Trinità D'Agultu e Vignola	Olbia-Tempio	Si	137,03	3,35	2,44%
Valledoria	Sassari	Si	25,90	23,44	90,50%
Viddalba	Sassari	No	49,44	9,80	19,82%
<b>Totale Comuni:</b>	<b>7</b>		<b>Totale: 350,07</b>	<b>75,13</b>	

Tabella B

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Popolazione</i>				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccup.ne Giovanile
Badesi	1.862	60,6	52,37	146,15	56,6
Castelsardo	5.410	119	39,79	114,48	44,14
Santa Maria Coghinas	1.439	65,4	43,76	157,65	28,07
Sedini	1.461	35,2	54,6	201,75	62,5
Trinità D'Agultu e Vignola	2.026	14,9	45,86	142,21	38,46
Valledoria	3.713	151,9	40,17	119,83	54,79
Viddalba	1.719	35,2	45,8	129,79	37,78
<b>TOTALE:</b>	<b>17.630</b>				



Tabella C

## DATI DEMOGRAFICI

**Abitazioni per tipo di occupazione**

Comuni	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Badesi	699	7	1111
Castelsardo	1904	6	1066
Santa Maria Coghinas	511	0	116
Sedini	546	3	239
Trinità D'Agultu e Vignola	811	23	3466
Valledoria	1308	17	1285
Viddalba	591	1	99
<b>TOTALE:</b>	<b>6.370</b>	<b>57</b>	<b>7.382</b>

Tabella D

## DATI DEMOGRAFICI

**Occupati per settori di attività**

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Badesi	41	149	205	163
Castelsardo	85	523	576	375
Santa Maria Coghinas	57	136	140	108
Sedini	57	80	105	138
Trinità D'Agultu e Vignola	67	168	230	175
Valledoria	101	326	394	282
Viddalba	45	244	121	122
<b>TOTALE:</b>	<b>453</b>	<b>1.626</b>	<b>1.771</b>	<b>1.363</b>





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Tabella E**

## **VINCOLI DI LEGGE**

### ***TIPOLOGIA VINCOLO***

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - Aree R4 - Rischio molto elevato
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE
BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136
PARCHI NAZIONALI ISTITUITI



## DATI DEMOGRAFICI

## Tabella F

## Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni Extraterritoriali
Badesi	41	149	205	163
Castelsardo	85	523	576	375
Santa Maria Coghinas	57	136	140	108
Sedini	57	80	105	138
Trinità D'Agultu e Vignola	67	168	230	175
Valledoria	101	326	394	282
Viddalba	45	244	121	122
<b>TOTALE:</b>	453	1.626	1.771	1.363

## Tabella G

## DATI DEMOGRAFICI

## Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Badesi	1.862
Castelsardo	5.410
Santa Maria Coghinas	1.439
Sedini	1.461
Trinità D'Agultu e Vignola	2.026
Valledoria	3.713
Viddalba	1.719
<b>TOTALE:</b>	6.370